



Segreteria Provinciale Pesaro e Urbino

c/o Distaccamento VV.F. - Via Flaminia, 5/c - 61032 FANO

e-mail: conapo.pesarourbino@conapo.it – tel. 338.2753494

Rif. 41/13

Fano, 14 maggio 2013

Al Capo Dipartimento VV.F. S.P. e D.C. – Prefetto Francesco Paolo TRONCA

Al Capo del C.N.VV.F. Vice Capo Dipartimento Vicario – Dott. Ing. Alfio PINI

All'Ufficio Garanzie dei Diritti Sindacali – Dott.ssa Rosanna RABUANO

Al Direttore Regionale VV.F. Marche - Dott. Ing. Giorgio ALOCCI

Al Prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino - Dott. Attilio VISCONTI

e p.c.

Al Comandante Provinciale VV.F. di Pesaro e Urbino - Dott. Ing. Francesco SALVATORE

Alla Segreteria Nazionale CONAPO VV.F.

Alla Segreteria Regionale CONAPO VV.F. Marche

Oggetto: **relazioni sindacali.**

Egregi,

dopo i ripetuti appelli rivolti al primo dirigente, comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Pesaro e Urbino, dott. Ing. Francesco Salvatore, il cui intento era finalizzato a fornire una forma di partecipazione *collaborativa* alla vita del comando, nostro malgrado dobbiamo ad oggi prendere atto della mancanza di volontà, da parte del primo dirigente, a mantenere un sistema di corrette relazioni sindacali, basato sul rispetto *reciproco* dei ruoli, dei principi di partecipazione e di confronto fra le parti; a questo si aggiunga anche una metodo di gestione a volte distante da quegli stessi *principi di trasparenza cui la P.A. è tenuta* e ai quali il comandante provinciale fa spesso riferimento.

Tali comportamenti, non di rado, sfociano in provvedimenti amministrativi i cui contenuti, nel tempo, hanno contribuito ad aumentare la distanza che separa la figura del comandante provinciale e i lavoratori di questa realtà locale, i quali sono anch'essi vigili del fuoco ma, a differenza del proprio comandante, hanno i piedi ben saldi *nella* realtà quotidiana fatta, come ben sapete, di tante difficoltà: dall'insufficienza degli organici al mancato o parziale riconoscimento dei compensi per le prestazioni rese, dalle gravi carenze del parco automezzi alla inadeguatezza delle sedi di servizio, dalla gestione del personale alla organizzazione del lavoro.

Più volte abbiamo *tentato* di richiamare l'attenzione del comandante provinciale su diverse questioni, anche in via informale, proprio per evitare contrapposizioni, ma nonostante la *nostra* disponibilità, solo in rare occasione siamo riusciti ad ottenere un riscontro, senza che venisse presa in considerazione alcuna indicazione su cosa fosse realmente giusto ed efficace ai fini dell'organizzazione del lavoro, come nei casi della gestione dell'ufficio Prevenzione Incendi o delle squadre A.I.B. nella campagna 2012, solo per citare alcuni esempi.

...



Segreteria Provinciale Pesaro e Urbino

c/o Distaccamento VV.F. - Via Flaminia, 5/c - 61032 FANO

e-mail: conapo.pesarourbino@conapo.it – tel. 338.2753494

Altro aspetto riguarda il silenzio del comandante provinciale di fronte alle nostre richieste di chiarimenti, incontri, rispetto degli accordi sottoscritti e **accesso ai documenti e agli atti della P.A.**

Premesso che il ruolo di primo dirigente provinciale, da noi MAI messo in discussione, pone il comandante nel ruolo istituzionale di potere/dovere assumersi la responsabilità di TUTTE le decisioni e i provvedimenti adottati in sede locale, soprattutto nei casi in cui queste decisioni divergono dal punto di vista sindacale o da quello dei lavoratori, il comandante provinciale avrebbe *potuto* rispondere alle nostre richieste, esponendo le Sue deduzioni o motivazioni, rispetto alle quali noi avremmo *potuto* convenire, o dissentire e replicare in funzione delle nostre prerogative sindacali.

Purtroppo, questo non è avvenuto in quanto il comandante provinciale ha invece deciso di ignorare le nostre richieste, anche quelle che, in termini di legge, Egli avrebbe dovuto onorare in applicazione delle norme vigenti in materia di *accesso agli atti della P.A.* e della *trasparenza*, alla quale, come già scritto, lo stesso comandante provinciale ama fare riferimento; a tal riguardo citiamo i casi, non i soli, in cui abbiamo chiesto di avere accesso ai dati statistici relativi agli interventi effettuati in ambito provinciale [*nota nr.31 del 29/07/2012*] e ai prospetti analitici circa la distribuzione delle ore di straordinario afferenti il cap.1801 per l'anno 2012 [*nota nr.10 del 13/02/2013*], a tutt'oggi entrambe rimaste inevase.

Nel preciso intento, quindi, di evitare un ulteriore deterioramento delle relazioni sindacali, La scrivente segreteria provinciale CONAPO *auspica* in un autorevole intervento da parte delle SS.LL. in indirizzo, finalizzato al ripristino di un corretto sistema di relazioni sindacali, basato sul rispetto *reciproco* dei ruoli.

In presenza del perdurare di tali atteggiamenti da parte del nostro primo dirigente, improduttivi sul piano del confronto e illegittimi sul piano normativo, ci vedremo costretti a intraprendere tutte le iniziative che riterremo necessarie, anche e soprattutto per quel che riguarda la violazione del diritto di accesso agli atti della P.A..

Restiamo in attesa di un cortese riscontro.

Distinti saluti.




Il Segretario Provinciale
CONAPO – VV.F. di Pesaro e Urbino
CSE Leonardo SCUDELLA